

Allegato
A)

COMUNE DI MONTERIGGIONI

Provincia di SIENA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto Dragoni

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2012

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2012, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2012, del Comune di MONTERIGGIONI che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 29 Marzo 2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto Dragoni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Roberto Dragoni, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 20 marzo 2012 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 08.03.2012 con delibera n. 42 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2012/2014;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell' esercizio 2010;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera delle aliquote base dell'I.M.U e della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- la bozza di delibera del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - il dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 08 marzo 2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2011

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2011 la delibera n. 57 del 29.09.2011 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 1 commi da 87 a 122 della legge 13/12/2010 n.220 ai fini del patto di stabilità interno.

(Il comma 110 dell'art.1 della legge 220/2010 dispone che entro il 31/3/2012 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2011 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto).

La gestione dell'anno 2011 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2011 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010 per € 1.306.622,98.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | |
|-----|--------------|--|
| - € | 1.185.711,42 | il finanziamento di spese di investimento; |
| - € | 0 | il finanziamento di spese correnti; |
| - € | 1.549,38 | spese correnti non ripetitive; |
| - € | 5.282,00 | debiti fuori bilancio; |
| - € | 114.079,48 | per estinzione anticipata prestiti; |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2011 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.641.124,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	5.883.711,43
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	243.263,28	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	9.090.065,64
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.639.615,15		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.460.065,64		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	10.291,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.129.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.129.000,00
<i>Totale</i>	16.113.068,07	<i>Totale</i>	16.113.068,07
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	16.113.068,07	<i>Totale complessivo spese</i>	16.113.068,07

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	14.984.068,07
spese finali (titoli I e II)	-	14.973.777,07
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	10.291,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2012

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo I	3.525.783,39	4.638.477,00	4.641.124,00
Entrate titolo II	1.975.902,84	419.825,85	243.263,28
Entrate titolo III	1.431.261,27	1.425.035,85	1.639.615,15
(A) Totale titoli (I+II+III)	6.932.947,50	6.483.338,70	6.524.002,43
(B) Spese titolo I	5.813.264,06	6.130.386,68	5.883.711,43
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	141.409,52	30.032,00	10.291,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	978.273,92	322.920,02	630.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		6.831,38	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	8.000,00	329.751,40	630.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	8.000,00		
- altre entrate (specificare)			
I.M.U.			630.000,00
MAGGIORI ENTRATE ACCERTATE		329.751,40	
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	970.273,92	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2010	Previsioni 2011 definitive	Preventivo 2012
Entrate titolo IV	5.856.389,90	10.690.413,30	8.460.065,64
Entrate titolo V **			
(M) Totale titoli (IV+V)	5.856.389,90	10.690.413,30	8.460.065,64
(N) Spese titolo II	5.810.112,55	12.205.876,12	9.090.065,64
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	8.000,00	329.751,40	630.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		1.185.711,42	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	54.277,35	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da maggiori entrate rilevate in sede di rendiconto 2011, necessarie ai fini del rispetto del Patto di Stabilità 2011.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	2.451,16	2.451,16
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	647.720,01	647.720,01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	3.339.453,96	3.339.453,96
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	87.500,00	43.750,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2012 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	50.000,00	50.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	50.000,00	50.000,00
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	630.000,00	
- alienazione di beni	1.839.000,00	
- altre risorse	1.552.000,00	
Totale mezzi propri		4.021.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	647.720,01	
- contributi da altri enti	3.339.453,96	
- altri mezzi di terzi	1.081.891,67	
Totale mezzi di terzi		5.069.065,64
TOTALE RISORSE		9.090.065,64
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		9.090.065,64

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2011.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2013	Previsioni 2014
Entrate titolo I	5.825.544,00	5.861.117,00
Entrate titolo II	243.263,00	243.263,00
Entrate titolo III	1.639.615,00	1.639.615,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.708.422,00	7.743.995,00
(B) Spese titolo I	7.697.454,00	7.732.305,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	10.968,00	11.690,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
Entrate titolo IV	2.700.000,00	5.630.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	2.700.000,00	5.630.000,00
(N) Spese titolo II	2.700.000,00	5.630.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione GC n° 184 del 13.10.2011.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 29.12.2011 al 27.02.2012 con rep. 1661.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,) considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 viene presentata all'approvazione della Giunta Comunale nella seduta di oggi 29.03.2012 e sarà allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 26.03.2012 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e dal 2013 i comuni con popolazione da 1.000 a 5.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	4.624.184,00	
2007	5.362.691,00	
2008	5.657.134,00	5.214.669,67

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2012	5.214.669,67	15,60	813.488,47
2013	5.214.669,67	15,40	803.059,13
2014	5.214.669,67	15,40	803.059,13

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2006/2008		mista
2012	5.214.669,67	16,00	834.347,15
2013	5.214.669,67	15,80	823.917,81
2014	5.214.669,67	15,80	823.917,81

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
		trasferimenti	conseguire
2012	0	0	0
2013	0	0	0
2014	0	0	0

4. obiettivo per gli anni 2012/2014

	2012	2013	2014
entrate correnti prev. accertamenti	6.524.002,43	7.708.422,00	7.743.995,00
spese correnti prev. impegni	5.883.711,43	7.697.454,00	7.732.305,00
differenza	640.291,00	10.968,00	11.690,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	320.145,50		
obiettivo di parte corrente	320.145,50	10.968,00	11.690,00
previsione incassi titolo IV	8.460.065,64	2.700.000,00	5.630.000,00
previsione pagamenti titolo II	7.945.065,00	1.885.000,00	4.807.000,00
differenza	515.000,64	815.000,00	823.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	515.000,64	815.000,00	823.000,00
obiettivo previsto	835.146,14	825.968,00	834.690,00

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2012	813.488,47	835.146,14
2013	803.059,13	825.968,00
2014	803.059,13	834.690,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2012/2014, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2010	2011	2012
I.M.U.			3.356.646,00
I.C.I.	2.283.853,59	2.160.000,00	-
I.C.I. recupero evasione	342.197,17	416.825,62	150.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	104.649,80	105.000,00	100.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	130.608,97	125.000,00	-
Addizionale I.R.P.E.F.	560.000,00	570.000,00	400.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	92.854,06	-	-
Compartecipazione Iva	-	597.128,62	-
Imposta di soggiorno	-	-	80.000,00
Altre imposte	-	9.168,20	-
Categoria 1: Imposte	3.514.163,59	3.983.122,44	4.086.646,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	-	-	-
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti	2.870,64		
Categoria 2: Tasse	2.870,64	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.749,16	8.500,00	8.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	-	646.854,56	545.978,00
Altri tributi speciali	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	8.749,16	655.354,56	554.478,00
Totale entrate tributarie	3.525.783,39	4.638.477,00	4.641.124,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote che la Giunta Comunale proporrà di deliberare al Consiglio Comunale per l'anno 2012 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 3.356.646,00, con una variazione di euro 1.196.646,00 rispetto alla previsione per Ici

definitiva 2011 e di euro 1.018.259,98 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2010.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	4 per mille
Immobili non produttivi di reddito fondiario	Comma 9	8,6 per mille
Immobili posseduti da soggetti Ires	Comma 9	8,6 per mille
Immobili locati	Comma 9	8,6 per mille
Fabbricati rurali strumentali	Comma 8	1 per mille
Altri immobili	Comma 6	8,6 per mille

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00.

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 150.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 7.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente approverà il regolamento con il quale disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella misura dell'aliquota unica dello 0,4%, introducendo una soglia di esenzione di euro 15.000,00.

Il gettito è previsto in € 400.000,00, tenendo conto del numero contribuenti per imponibile medio risultante dai dati del Ministero delle Finanze e dell'inserimento della soglia di esenzione.

Fondo sperimentale di riequilibrio e fondo perequativo

Il fondo sperimentale di riequilibrio è stato previsto tenendo conto:

- che per gli anni 2012,2013 e 2014 confluisce nello stesso la compartecipazione Iva di cui al comma 4 dell'art.2 del d.lgs 14/3/2011, n.23;
- che sarà diminuito in ragione del gettito stimato ad aliquota base dell'IMU come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011.
- che sarà diminuito dal 2013 in ragione del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Il fondo perequativo è stato previsto tenendo conto della diminuzione in base al gettito stimato ad aliquota base dell'IMU, come disposto dal comma 17 dell'art.13 del d.l. 201/2011 e del gettito derivante dalla maggiorazione dello 0,30% per mq. della tariffa sui rifiuti e sui servizi come disposto dal comma 13 bis dell'art.14 del d.l. 201/2011.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Monteriggioni, incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 23/2011, con delibera Consiliare n. 11 del 28.02.2012 ha istituito l'imposta comunale di soggiorno, approvandone il relativo Regolamento comunale che ne disciplina l'applicazione.

Con successiva deliberazione G.C. n. 31 del 08.03.2012 sono state approvate le tariffe relative all'anno 2012 il cui importo varia da un minimo di € 1,00 ad un massimo di € 2,00 per pernottamento, secondo la classificazione della struttura ricettiva.

La previsione fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici per l'anno 2012 è fondata sulla stima delle presenze rilevate da dati statistici in possesso dell'Ente.

Il gettito previsto pari ad € 80.000,00, è destinato a finanziare interventi in materia di turismo manutenzione, locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.814.427,00. Per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA. La previsione è suddivisa come segue:

- tariffa per servizio rifiuti euro 1.600.000,00
- maggiorazione 0,30 a metro quadro per servizi indivisibili euro 214.427,00 (è possibile aumentare la maggiorazione fino a 0,40 euro e graduarla in ragione della tipologia di immobile e della zona ove è ubicato).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

Il tributo dovendo essere versato esclusivamente al Comune in bilancio è previsto la spesa per la gestione del servizio.

(il comma 29 dell'art. 14 del D.L. 201/2011. consente con regolamento la previsione, per i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, di prevedere una tariffa con natura di corrispettivo. In tal caso la tariffa è riscossa dall'affidatario del servizio di gestione dei rifiuti).

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2012.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano strutturale e al regolamento urbanistico approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2012, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. definitiva 2011	Previsione 2012
2.648.181,76	2.055.197,14	2.013.004,50	1.537.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 0 %
- anno 2011 euro 0 %
- anno 2012 euro 0 %
- anno 2013 euro 0 %
- anno 2014 euro 0 %

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Prev. definitive 2011	Prev.2012	Prev.2013	Prev.2014
I.C.I.	340.197,16	342.197,17	416.825,62	150.000,00	150.000,00	150.000,00
T.A.R.S.U.	50.000,00	2.870,64				
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della vigente normativa.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 64.854,86 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

(Con comunicato del 5/12/2007 il Min. Finanze ha precisato che l'estinzione anticipati di prestiti mediante utilizzo di entrate proprie non comporta variazioni sul contributo.)

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 2.451,16 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prove nti prev. 2012</i>	<i>Spese/costi prev. 2012</i>	<i>% di copertura 2012</i>	<i>% di copertura 2011</i>
Asilo nido	260.000,00	562.336,20	46,24	46,85
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	295.000,00	518.119,00	56,94	54,32
Illuminaz.votive, sepolture	33.500,00	45.014,40	74,43	89,73
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Campi solari	21.000,00	58.684,95	35,79	31,14
Parcheggi	190.000,00	44.757,45	424,52	
Totale	799.500,00	1.228.912,00	65,06	50,68%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 38 del 08.03.2012, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 65,06%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 87.500,00 e sono destinati con atto G.C. n. 43 del 08.03.2012 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art. 208 del codice della strada una somma pari ad euro 41.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 9.200,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 67.200,00

Titolo II spesa per euro 0

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
70.000,00	80.000,00	87.500,00	87.500,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2010	Prev. def. 2011	Previsione 2012
Spesa Corrente	44.000,00	67.858,17	67.200,00
Spesa per investimenti	10.000,00	0	0

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2009	7.536,13	
al 1/1/2010	3.847,68	
Al 1/1/2011	8.056,37	

Utilizzo plusvalenze

Si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 0 su un totale di 1.839.000,00, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro 0 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 4 del 04 febbraio 2004, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 52.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 18.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) INTESA S.p.A.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
01 - Personale	1.973.955,37	2.086.222,00	2.063.948,00
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	515.236,96	495.392,05	516.066,05
03 - Prestazioni di servizi	2.409.389,14	2.592.454,83	2.488.592,28
04 - Utilizzo di beni di terzi	51.714,61	45.290,85	42.143,65
05 - Trasferimenti	668.216,02	704.633,27	585.977,93
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	46.417,12	23.816,25	6.090,00
07 - Imposte e tasse	148.334,84	161.292,00	155.341,00
08 - Oneri straordinari gestione corr.		6.831,38	7.000,00
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva		14.454,05	18.552,52
Totale spese correnti	5.813.264,06	6.130.386,68	5.883.711,43

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 2.063.948,00 riferita a n. 53 dipendenti, pari a € 38.942 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- ☐ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ Dei vincoli disposti dall' 1/1/2012 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 194.328,00 pari al 9,42% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2012 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2012 al 2014 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2012 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2010	1.711.627,09
2011	1.700.710,58
2012	1.672.977,89
2013	1.670.000,00
2014	1.668.000,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2010	Bilancio di previsione 2012
intervento 01	1.962.255,37	1.996.997,00
intervento 03	57.140,91	16.334,95
irap	126.174,38	135.391,00
altre	55.028,25	32.000,00
Totale spese di personale	2.200.598,91	2.180.722,95
spese escluse	488.971,82	507.745,06
Spese soggette al limite(commma 557 o 562)	1.711.627,09	1.672.977,89
spese correnti	5.813.264,06	5.883.711,43
incidenza sulle spese correnti	29,44	28,43

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 200.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2012 è stata ridotta di euro 86.335,75 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2012 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2012
Studi e consulenze	26.396,50	80%	5.279,30	5.279,30
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.105,23	80%	2.621,04	2.204,05
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0
Missioni	807,78	50%	403,89	403,89
Formazione	7.862,10	50%	3.931,05	3.901,80
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	7.385,50	20%	5.908,40	5.908,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la spesa rispetto all'esercizio 2011 è stata diminuita del 16,84%.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi e non prevede di esternalizzarne nel corso dell'anno 2012.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2012:

Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per acquisizione servizi (taglio verde, parcheggi)	78.250,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2010, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locali nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	88.484,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	7
Costo personale dipendente	123.746,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0

Dalla verifica della situazione economica della suddetta società, non sono previste distribuzioni di utili per l'anno 2012.

Messa in liquidazione o cessione partecipazioni di società

(per i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti)

L'organo di revisione rileva che ai sensi dell'art. 14 comma 32 del DL 78/2010 l'Ente deve provvedere alla messa in liquidazione o alla cessione delle partecipazioni delle seguenti società entro il 31/12/2012:

FIDITOSCAN S.P.A. come stabilito con atto consiliare n. 94 del 30.12.2010.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.090.065,64, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2012 sono finanziate con indebitamento per € 0

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2012 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro 353.000,00 opere a scomputo di permesso di costruire
- per euro 2.879.000,00 acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2010	Euro	6.932.947,50
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	554.635,80
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	86.468,09
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	468.167,71

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 80.387,16

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2012	2013	2014
Interessi passivi	86.468,09	82.959,28	79.279,61
% su entrate correnti	1,25%	1,08%	1,03%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.090,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e

degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
residuo debito	2.296.782,26	1.162.802,70	1.021.393,18	99.509,54	89.218,54	78.250,54
nuovi prestiti	-					
prestiti rimborsati	177.250,44	141.409,52	30.025,54	10.291,00	10.968,00	11.690,00
estinzioni anticipate	953.804,73		889.774,70			
Altre variazioni +/-	- 2.924,39		- 2.083,40			
totale fine anno	1.162.802,70	1.021.393,18	99.509,54	89.218,54	78.250,54	66.560,54
abitanti al 31/12	9.035,00	9165	9347	9450	9600	9800
debito medio per abitante	128,70	111,44	10,65	9,44	8,15	6,79

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si rileva che il Comune nel corso degli ultimi 4 anni, ha praticamente azzerato la propria situazione debitoria.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	75.213,30	46.417,11	13.816,25	6.090,00	5.404,00	4.683,00
quota capitale	177.250,44	141.409,52	30.025,54	10.291,00	10.968,00	11.690,00
totale fine anno	252.463,74	187.826,63	43.841,79	16.381,00	16.372,00	16.373,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2012-2014, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.641.124,00	5.825.544,00	5.861.117,00	16.327.785,00
Titolo II	243.263,00	243.263,00	243.263,00	729.789,00
Titolo III	1.639.615,15	1.639.615,00	1.639.615,00	4.918.845,15
Titolo IV	8.460.065,64	2.700.000,00	5.630.000,00	16.790.065,64
Titolo V	-			-
Somma	14.984.067,79	10.408.422,00	13.373.995,00	38.766.484,79
Avanzo presunto	-		-	-
Totale	14.984.067,79	10.408.422,00	13.373.995,00	38.766.484,79

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.883.711,43	7.697.454,00	7.732.305,00	21.313.470,43
Titolo II	9.090.065,64	2.700.000,00	5.630.000,00	17.420.065,64
Titolo III	10.291,00	10.968,00	11.690,00	32.949,00
Somma	14.984.068,07	10.408.422,00	13.373.995,00	38.766.485,07
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	14.984.068,07	10.408.422,00	13.373.995,00	38.766.485,07

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.839.000	1.300.000	500.000	3.639.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	3.987.174	500.000	2.980.000	7.467.174
Trasferimenti da altri soggetti	2.633.892	900.000	2.150.000	5.683.892
Totale	8.460.066	2.700.000	5.630.000	16.790.066
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	630.000			
Totale	9.090.066	2.700.000	5.630.000	16.790.066

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2012, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

i) Riguardo alla delibera quadro sui servizi pubblici

L'organo di revisione ricorda che l'art.4 del d.l. 13/8/2011 n.138 richiede, prima dell'affidamento di nuovi servizi e comunque entro il 12/8/2012, l'adozione di una delibera quadro sui servizi pubblici locali a rilevanza economica in esito alla verifica se la gestione concorrenziale può costituire una valida alternativa alla privativa pubblica. I criteri per la verifica ed il contenuto della delibera quadro nonché le modalità per rendere pubblici i dati relativi ai livelli di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente ed il livello degli investimenti effettuati dovranno rispettare quanto disposto dal decreto ministeriale da emanare ai sensi del comma 33 ter dell'art.4 del d.l. 138/2011.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Roberto Dragoni

